

VERBALE LAVORI COMMISSIONE GIUDICATRICE CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO (DISCIPLINA DI NEUROLOGIA) POR IRCCS INRCA ANCONA

VERBALE N. 1

Il giorno 25 del mese di Settembre 2023, alle ore 8:30, presso la Sala Auditorium del Presidio IRCCS INRCA di Ancona, sita in Ancona, Via Della Montagnola n° 81, si è riunita la Commissione Esaminatrice del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di Dirigente Medico (Disciplina di Neurologia) per il POR IRCCS INRCA di Ancona.

La Commissione, nominata con determina del Direttore Generale IRCCS INRCA di Ancona n. 327/DGEN/2023 del 9/08/2023, risulta così composta:

La Commissione è costituita da:

PRESIDENTE

Dott. Giuseppe PELLICIONI

Direttore Medico UOC Neurologia INRCA Marche

COMPONENTI

Dott. Francesco Ottavio LOGULLO

Direttore Medico UOC Neurologia AST PESARO URBINO

Dott. Emanuele MEDICI

Direttore Medico UOC Neurologia AST MACERATA

SEGRETARIO

Dott.ssa BASILI Sara

Collaboratore Amministrativo IRCCS INRCA

Il Presidente, constatata la regolare costituzione della Commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti, dichiara aperta la seduta.

La Commissione procede, quindi, all'esame della documentazione esistente agli atti ed accerta:

- che in esecuzione della determina n. 168/DGEN del 26/04/2023 del Direttore Generale IRCCS INRCA, è stato indetto il Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno ed indeterminato, di Dirigente Medico (Disciplina di Neurologia) per il POR IRCCS INRCA di Ancona;

- che il bando di concorso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 41 del 4/05/2023, nonché pubblicato per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 39 del 23/05/2023;

- che il bando di concorso sopracitato prevedeva come tempo utile per la presentazione delle domande il giorno 22/06/2023, alle ore 23:59;

- che la procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i., al D.lgs. 502/92, al D.P.R. 445/2000, al D.P.R. 487/1994.

La Commissione prende atto che con determina INRCA del Direttore Generale n. 327/DGEN del 9/08/2023 si è disposta l'ammissione al presente concorso dei candidati riportati nell'elenco allegato di cui alla determina citata (**Allegato n. 1**).

Il Presidente, i Componenti ed il Segretario della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati ammessi (**sub allegato n. 1**), sottoscrivono le dichiarazioni (**Allegati nn. 2-3-4-5**) che formano parte integrante del presente verbale, relative alla non sussistenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità tra essi ed i concorrenti, come previsto, per analogia, dall'art.51 c.p.c. (essenzialmente parentela o affinità fino al 4° grado) e dall'art. 52 c.p.s. nonché di quelle previste dall'art. 35, 3° comma lett. e) del D.lgs.165/2001 e dall'art. 3 del D.Lgs.vo n. 39/2013.

La valutazione dei titoli, delle prove e la formulazione della graduatoria saranno effettuate nel rispetto delle norme del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni.

La Commissione dispone quindi per il presente concorso di 100 punti complessivi, così ripartiti:

- ☐ punti 20 per i titoli;
- ☐ punti 80 per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti, anche in ossequio al bando di concorso approvato:

- ☐ punti 30 per la prova scritta;
- ☐ punti 30 per la prova pratica;
- ☐ punti 20 per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti in base al bando approvato:

- ☐ punti 10 per i titoli di carriera;
- ☐ punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- ☐ punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
- ☐ punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

La Commissione stabilisce di valutare solamente i titoli accademici, di studio, le pubblicazioni, i titoli Scientifici e le partecipazioni a corsi e congressi attinenti al posto da ricoprire.

La Commissione procede a determinare, i seguenti criteri per la valutazione dei titoli:

TITOLI DI CARRIERA:

Per la valutazione dei titoli di carriera si applicano i punteggi previsti dall'art. 27 - comma 4 – del DPR 483/97, cui sono applicate le indicazioni della Circolare Ministeriale 27.4.1998 n. DPSIV/9/11/749:

a) Servizi di ruolo prestati presso le USSL o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23:

1. servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, **punti 1,00 per anno**;
2. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, **punti 0,50 per anno**;
3. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del **25% e 50 %**;

b) Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, **punti 0,50 per anno**.

La Commissione stabilisce, inoltre, ai sensi della Circolare del Ministero della Sanità del 27.4.1998 - n. DPS IV/9/11/749, che per i servizi in altra posizione funzionale (ex livelli IX e X) nella disciplina a concorso svolti fino al 31.12.1994 verrà attribuito un punteggio di **punti 0,50 per anno**.

Nella valutazione dei predetti titoli la Commissione, viste le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 10.12.1997, n. 483, si atterrà ai seguenti principi:

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- 3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato, disponendo inoltre che il punteggio sia calcolato fino al terzo decimale.

Si atterrà, altresì, alle disposizioni di cui agli artt. 20 - 21 - 22 e 23 del titolo II "Norme generali relative alla valutazione dei titoli" del DPR 483/97.

La valutazione del Servizio prestato presso gli IRCCS di diritto privato e presso i Policlinici Universitari di Università non statali, accreditati, verrà effettuata con i criteri di cui all'art. 22 - comma 3 - del DPR 483/97, analogamente al servizio prestato presso le cliniche convenzionate o accreditate.

Il servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso strutture private accreditate e/o convenzionate con il SSN saranno valutate facendo applicazione dei punteggi sopra riportati ridotti del 75% e pertanto nei limiti del 25%.

La Commissione esaminatrice stabilisce altresì che si procederà ad una riduzione del 50% del punteggio assegnato per il servizio di ruolo svolto presso le USSL o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 in caso di servizio prestato non a tempo pieno ma a tempo parziale, ovvero con impegno orario settimanale inferiore a 30 ore.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Le ulteriori specializzazioni possedute dal candidato saranno valutate secondo i criteri di seguito indicati:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, **punti 1,00;**
- b) specializzazione in disciplina affine, **punti 0,50;**
- c) specializzazione in altra disciplina, **punti 0,25;**
- d) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, **punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.**

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 e del D.Lgs. 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, viene valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo a concorso nel limite massimo della durata del Corso di specializzazione, secondo il disposto dell'art. 45 del già citato D.Lgs. 368/1999 in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/1.8 d.n. 1/1 dell'11.3.2009.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI:

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 lett. b) del DPR 10.12.1997 n. 483, come segue:

1. la valutazione delle pubblicazioni sarà adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al

grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

Non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

2. la Commissione terrà peraltro conto, ai fini di una corretta valutazione:

- a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

Valutazione pubblicazioni:

- Lavori Internazionali 0,200
- Lavori Nazionali 0,100
- Abstracts/Poster/Comunicazioni 0,010

La Commissione da atto che, in ossequio a quanto disciplinato nel bando di concorso medesimo, non potranno essere valutate le pubblicazioni autocertificate dal candidato ma non prodotte, né in originale né in copia, dal predetto.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE:

Verranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da Enti pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La predetta partecipazione, ai sensi di quanto disposto dall'art.11, lettera C, punto 2 del D.P.R. 483/97, deve essere valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. e precisamente secondo i criteri di cui al D.P.R. 484/97. L'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto ordinamento sono altresì valutati. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

La Commissione prende altresì atto che a tutt'oggi non è stato emesso alcun decreto di riferimento, così come previsto dall'attuazione di quanto indicato dal succitato art. 9 del D.P.R. 484/97, e pertanto al fine di poter dare una adeguata valutazione all'attività di aggiornamento, colmando il vuoto normativo esistente, stabilisce i seguenti criteri anche per ciò che attiene l'attività professionale:

- l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 29/93 smi con rapporto orario rapportato a quello del tempo unico viene considerata risalendo dalle ore effettivamente prestate e queste sono ragguagliate a mesi stabilendo che un mese corrisponde a 120 ore o frazioni superiori a 60 ore, non saranno valutabili periodi pari o inferiori a 60 ore
 - nella disciplina **per anno pp 0,500 ovvero al mese (120 ore) 0,042**
 - in disciplina affine ovvero in altra disciplina **per anno pp.0,040 ovvero al mese 0,021**
- la partecipazione ad incontri di aggiornamento su argomenti attinenti, dopo il conseguimento della laurea in medicina e chirurgia, attribuendo i seguenti punteggi:

- corsi/convegni ecc. di breve durata (da 1 a 6 giorni) o se non precisata durata **punti 0,010**
- corsi/convegni ecc. di lunga durata (superiore a giorni 6) **punti 0,020**
- partecipazione in qualità di relatore/docente se attinente alla disciplina per corso **punti 0,03**
- docenza presso Università **per ora di docenza 0,001**
- attività libero-professionali nella disciplina e/o in disciplina affine (contratti co.co.co. – borse di studio, consulenze ecc.) c/o altre ASL / ASO del SSN **punti 0,080 al mese** rapportati al tempo pieno e da valutare in rapporto all'impegno orario.
- rapporti di lavoro autonomo/libero professionale/contratti co.co.co. nonché attività di lavoro in qualità di medico non specialista, presso strutture private accreditate e/o convenzionate con il SSN nella disciplina e/o in disciplina affine **punti 0,020 al mese** rapportati al tempo pieno e da valutare in rapporto all'impegno orario.
- Master di I Livello se attinente alla disciplina e concluso **punti 0,100**
- Master di II livello se attinente alla disciplina e concluso **punti 0,200**
- Dottorato di Ricerca se attinente alla disciplina e concluso **punti 0,750**
- Corso di perfezionamento se attinente alla disciplina e concluso **punti 0,050**

NON SARANNO VALUTATI:

- Servizi in qualità di medico generico con rapp. convenzionale con la Regione o altri Enti Pubblici, servizi di Guardia Medica e Reperibilità nonché servizio prestato in qualità di Medico di continuità assistenziale;
- frequenze volontarie/volontariato;
- attività professionali e di studio prestate anteriormente al conseguimento del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- attestati laudativi – premi;
- tirocinio;
- idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- attività libero professionale, co.co.co., borse di studio e frequenze varie di cui non è precisato l'impegno orario;
- attività di lavoro subordinato, libero professionale, co.co.co., borse di studio e frequenze varie rese in favore di enti privati non accreditati o convenzionati con il SSN;
- attività e frequenze durante la specializzazione;
- dignità di stampa nella tesi;

- iscrizioni a Società varie;
- Trial Clinici/Sperimentazioni;
- Borse di studio.

La commissione si riserva di valutare discrezionalmente eventuali altri titoli non previsti dai succitati criteri.

PROVE DI ESAME:

Le prove di esame, così come stabilito dall'art. 26 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, sono le seguenti:

- a) Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
- b) Prova pratica: esecuzione di tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- c) Prova orale: vertente sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Si attiene alle disposizioni dell'art. 14 del DPR 10.12.1997 n. 483 per la valutazione delle prove d'esame.

Stabilisce, ai sensi dell'art. 9 - comma 3 - del DPR 483/97, i seguenti criteri:

- Prova scritta: Precisione della definizione - completezza, capacità di sintesi, chiarezza espositiva e coerenza con la letteratura.
- Prova pratica: Corretta interpretazione del caso clinico assegnato.
- Prova orale: Capacità di esprimere in maniera sintetica, esauriente ed aggiornata i punti principali degli argomenti richiesti.

Il superamento delle prove d'esame sopra indicate è subordinato al raggiungimento della valutazione della sufficienza espressa in termini numerici in 7/10 ed in particolare nell'attribuzione del punteggio a ciascun elaborato/colloquio la Commissione si atterrà ai criteri di seguito indicati:

a. Prova scritta:

- Aderenza insufficiente alla traccia, conoscenza lacunosa o sommaria e scarsa capacità di esposizione, punti da 0 a 20,99;
- Aderenza sufficiente alla traccia, conoscenza e capacità di esposizione sufficienti, punti da 21,00 a 24,00;
- Aderenza buona alla traccia, conoscenza adeguata, buona capacità di esposizione e pertinenti riferimenti terminologici, punti da 24,01 a 27,00;
- Aderenza esaustiva alla traccia, conoscenza approfondita e pertinenti riferimenti terminologici e normativi, punti da 27,01 a 30,00.

b. Prova pratica:

- Aderenza insufficiente alla traccia, conoscenza lacunosa o sommaria e scarsa capacità di esposizione, punti da 0 a 20,99;

- Aderenza sufficiente alla traccia, conoscenza e capacità di esposizione sufficienti, punti da 21,00 a 24,00;
- Aderenza buona alla traccia, conoscenza adeguata, buona capacità di esposizione e pertinenti riferimenti terminologici, punti da 24,01 a 27,00;
- Aderenza esaustiva alla traccia, conoscenza approfondita e pertinenti riferimenti terminologici e normativi, punti da 27,01 a 30,00.

c. Prova orale:

- Insufficiente, punti da 0 a 13,99;
- Sufficiente, punti da 14,00 a 16,00;
- Buona, punti da 16,01 a 18,00;
- Ottima, 18,01 a 20,00.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 7/10.

I risultati della prova scritta saranno affissi all'esterno dell'aula dove si svolgerà la prova concorsuale nonché pubblicati sul sito web dell'Istituto, nella sezione "Concorsi/Avvisi" nella medesima giornata del 25 settembre 2023, con specifica indicazione del voto ottenuto e dei candidati che hanno ottenuto l'ammissione alla prova pratica che si terrà nella medesima giornata del 25 settembre 2023, così come precedentemente comunicato ai candidati.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 7/10.

I risultati della prova pratica saranno affissi all'esterno dell'aula adibita allo svolgimento delle prove concorsuali successivamente all'espletamento della stessa e nella medesima giornata del 25 settembre 2025, con specifica indicazione del voto ottenuto e dei candidati che hanno ottenuto l'ammissione alla prova orale che si terrà il 25 settembre 2023, così come già comunicato ai candidati medesimi.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 7/10.

I risultati della prova orale saranno affissi all'esterno dell'aula dove si svolgerà la prova concorsuale, immediatamente dopo la fine della suddetta prova, con specifica indicazione del voto ottenuto e dei candidati che hanno ottenuto l'ammissione alla graduatoria finale, nonché della valutazione dei titoli.

Ciò premesso la Commissione stabilisce di attenersi al seguente ordine nello svolgimento dei lavori:

1. Determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli;
2. Svolgimento della prova scritta da espletarsi secondo le modalità stabilite dall'art.15 del DPR n. 483/1997 e smi;
3. Valutazione dei titoli dei singoli concorrenti limitatamente ai candidati che hanno sostenuto la relativa prova scritta;
4. Correzione degli elaborati della prova scritta;
5. Svolgimento della prova pratica secondo le modalità previste dall'art. 15 del D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i per i concorrenti che hanno raggiunto, nella prova scritta, il punteggio minimo previsto;
6. Svolgimento della prova orale secondo le modalità previste dall'art. 16 del DPR n. 483/1997 e s.m.i. per i concorrenti che hanno raggiunto, nella prova pratica, il punteggio minimo previsto dall'art. 14 del citato D.P.R. prima della prova orale verrà comunicato a ciascun candidato il punteggio riportato nella valutazione dei titoli;
7. Formazione della graduatoria finale;
8. Al termine dei lavori, i verbali, unitamente a tutti gli atti del concorso sono rimessi ai competenti uffici dell'Istituto per le conseguenti determinazioni.

I lavori terminano alle ore 9:00

Ancona, 25 Settembre 2023

LA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

PRESIDENTE	f.to Dott. Giuseppe PELLICIONI
COMPONENTE	f.to Dott. Francesco Ottavio LOGULLO
COMPONENTE	f.to Dott. Emanuele MEDICI
SEGRETARIO	f.to Dott.ssa Sara BASILI